



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

ORIGINALE

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 105 DEL 17/11/2016

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ALLE NUOVE PERICOLOSITA' E PIANI SOVRAORDINATI – APPROVAZIONE DEFINITIVA EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

L'anno duemilasedici nel giorno diciassette del mese di novembre presso il Palazzo Comunale - Sala Consiliare, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale in 1a Convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

SATURNINI GIULIO	Presente
SOTTANI PAOLO	Presente
ROMITI STEFANO	Presente
BURGASSI LETIZIA	Presente
BUTINI SONIA	Presente
CAVACIOCCHI CARLA	Assente
CELLAI ARMANDO	Presente
D'IGNAZI SAMUELE	Presente
ESPOSITO MARIA GRAZIA	Presente
FOSSI ROBERTO	Presente
LOTTI LORENZO	Assente
MANNINI LEONARDO	Assente
NANNELLI GIULIA	Assente
NOZZI CARLO	Presente
PRUNETI GIONNI	Presente
SCARPELLI ILARY	Presente
VENTURINI LUCA	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Scrutatori: Nozzi Carlo, Cellai Armando, Butini Sonia.

Presiede il Presidente del Consiglio Giulio Saturnini.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune di Greve in Chianti Alessandra Capaccioli incaricata della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n. 88 del 18.11.2002, pubblicato sul BURT n. 52 del 27.12.2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 68 del 04.08.2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003;
- che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;
- che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 30.05.2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 125 del 12.09.2011 e Del. G.C. n. 178 del 28.12.2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adequamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 30 del 14.06.2013 è stata indetta la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che le operazioni di gara per la selezione dei concorrenti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si sono concluse con la seduta del 11.12.2013 nella quale la Commissione giudicatrice ha approvato la graduatoria definitiva ed ha provvisoriamente aggiudicato il servizio di cui sopra al raggruppamento temporaneo di cui l'architetto Roberto Vezzosi è mandatario;
- Con atto del Sindaco n.19 del 31/10/2014 è stato nominato il Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, nella Dr.ssa Sandra Falciai, in servizio presso il Settore 1 di questa Amministrazione, successivamente sostituita nella sua funzione di Garante della Comunicazione dal Segretario comunale Dott.ssa Alessandra Capaccioli, nominata per tale funzione con atto del Sindaco n.4 del 30/03/2015;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n.148 del 30/10/2014 ha ritenuto di premettere all'adozione della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, il documento di avvio del procedimento ex art. 15 L.R.T. 1/2005, nelle more del documento di avvio del procedimento generale di formazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Dato atto che l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo e' avvenuto con Deliberazione Giunta Comunale n.31 del 26/03/2015, unitamente all'avvio del procedimento di VAS, e che entrambi hanno riguardato l'analisi dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici e della loro potenzialità residua, delle dinamiche socio-economiche interessanti il territorio, delle criticità, opportunità e strategie oltrechè l'approfondimento del quadro delle conoscenze sull'intero territorio comunale;

Considerato altresì che la variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati si è proposta il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati e più precisamente delineati nella deliberazione di Giunta comunale – atto di indirizzo - n.22 del 17/02/2016, della quale si riporta la parte attinente alla variante:

“1) Variante al RU atta a recepire il nuovo quadro conoscitivo delle pericolosità idrauliche, geologiche e sismiche coerenti al nuovo PGRA e Decreto del Segretario Generale AdB Arno n.63 del 09 novembre 2015 e per confermare l'efficacia delle previsioni compatibili con gli obiettivi generali del piano strutturale e dell'atto di avvio del procedimento dei nuovi strumenti urbanistici avvenuto con deliberazione Giunta comunale n.31 del 26/03/2015;”

Considerato inoltre che in fase di Avvio del procedimento di variante, nonché in considerazione degli indirizzi di cui alla DGC n.22/2016 sopra richiamata, era stato ipotizzato di riesaminare gli interventi previsti dal RU come piani attuativi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, attualmente non più efficaci essendo trascorsi più di cinque anni dall'approvazione del RU, ridefinendone le fattibilità in maniera coerente ai nuovi studi, attraverso la predisposizione di nuove schede specifiche e di fatto riattivandone la vigenza.

In considerazione del fatto che lo stesso Regolamento Urbanistico sarà superato a breve, con l'adozione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, l'Amministrazione ha ritenuto di non procedere più in tal senso, rinviando la ridefinizione degli interventi assoggettati a piano attuativo che non hanno avuto attuazione alla redazione dei nuovi strumenti;

Preso atto che la variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati è stata soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i. e considerato che, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) *“deve essere ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione”* dello strumento urbanistico stesso, ed avviato *“contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o del programma”*, ai sensi dell'articolo 7 della richiamata legge, e che con la deliberazione G.C. n.94 del 06/06/2016 sono stati avviati entrambe i procedimenti;

Considerato che, per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 23/10/2014, modificativa della precedente del C.C. n.69 del 12/09/2013, il Consiglio Comunale svolge la funzione di *“Autorità Procedente”* avente il compito di avviare, contestualmente all'avvio del procedimento di formazione dello strumento urbanistico, il procedimento di formazione di Valutazione Ambientale Strategica ed il Settore 5 - Ufficio di Piano - svolge la funzione di soggetto Proponente;

Preso atto che la delibera G.C. n.94 del 06/06/2016, assieme alla Relazione di avvio del procedimento, è stata inviata in data 08/06/2016 prot.10901 per l'espressione di pareri o la formulazione di contributi, ai seguenti Enti:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni limitrofi:
 - San Casciano in Val di Pesa;
 - Impruneta;
 - Bagno a Ripoli;
 - Barberino Val d'Elsa;

- Rignano sull'Arno;
 - Figline Incisa Valdarno;
 - Cavriglia;
 - Radda in Chianti;
 - Castellina in Chianti;
 - Tavarnelle in Val di Pesa;
 - Unione del Chianti Fiorentino.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
 - Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno;
 - Autorità di Bacino dell'Arno;
 - Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
 - Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;
 - Toscana Energia SPA per la rete GAS;
 - Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
 - Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione
- allo scopo di fornire, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:
- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4 lettere c) e d) della ex L.R. 1/2005 e s.m.i.;
 - apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che i contributi ricevuti a seguito dell'Avvio del Procedimento, di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nella formazione dei contenuti della presente variante al Regolamento Urbanistico, sono stati i seguenti:

Autorità Di Bacino Del Fiume Arno – trasmesso in data 16/06/2016 al prot.11480;

Publiacqua S.P.A – Firenze - trasmesso in data 08/07/2016 al prot.13309

Città Metropolitana di Firenze – Dipartimento Promozione del Territorio - trasmesso in data 07/07/2016 al prot.13202;

ARPAT – Dipartimento di Firenze – trasmesso oltre i termini in data 01/09/2016 al prot.16483;

REGIONE TOSCANA – Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative – trasmesso oltre i termini in data 29/09/2016 al prot.18322 e in data 03/10/2016 al prot.18662;

Dato atto che:

- sulla scorta dei contributi pervenuti sono stati predisposti il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica ai sensi dell'art.24 della L.R.10/2010 e s.m.i.,

- con deliberazione del Consiglio comunale n.69 del 14/07/2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato tutti i documenti di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati comprensiva degli elaborati di VAS di cui sopra;

- con nota prot.13829 del 15/07/2016 si è provveduto a trasmettere l'intera documentazione adottata, comprensiva degli elaborati di VAS, agli Enti Territoriali Competenti e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

- con nota prot.13799 del 15/07/2016 si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art.25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT PARTE II n.30 del 27/07/2016) di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove poteva essere presa visione della

Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica nonché del provvedimento di adozione della variante, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Considerato che:

- i documenti relativi alla variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati e quelli relativi alla VAS ad essa collegati, sono stati adottati con deliberazione C.C. n.69 del 14/07/2016;

- al termine del periodo di osservazione non sono pervenuti pareri e apporti tecnici da parte degli Enti competenti in materia ambientale;

- per l'insieme dei contributi pervenuti, riassunti con le altre controdeduzioni di ordine generale alla variante, si rimanda alla consultazione allegata alla delibera di approvazione.

Visto altresì il Parere Motivato espresso dall'Autorità competente con nota prot.18919 del 05/10/2016, nonché della Dichiarazione di Sintesi.

Visto altresì che la comunicazione del processo di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, secondo la L.R.n.65/2014, all'art.38, prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono:

“A seguito dell'adozione degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione promuove le ulteriori attività di informazione necessarie nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 20.”

“art.20 c.4. Il comune procede al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dell'avviso di adozione del piano strutturale e del piano operativo solo dopo aver trasmesso gli stessi alla Regione e alla provincia o alla città metropolitana.”

Considerato che l'Amministrazione comunale, in osservanza delle citate disposizioni, ha provveduto a:

– con nota prot.13829 del 15/07/2016 a trasmettere l'intera documentazione adottata, comprensiva degli elaborati di VAS, agli Enti Territoriali Competenti e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

- con nota prot.13799 del 15/07/2016 si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art.25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT PARTE II n.30 del 27/07/2016) di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove poteva essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica nonché del provvedimento di adozione della variante, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

- depositare in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica gli atti adottati con D.C.C. n.69 del 14/07/2016 a far data dalla esecutività della delibera stessa;

- pubblicare nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.greve-in-chianti.fi.it

>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio
tutti gli allegati adottati con la delibera suddetta;

Verificato che oltre all'attività di informazione dovuta per legge, sopra descritta, il Garante della Comunicazione si è adoperato anche a:

- pubblicare sul sito istituzionale del comune, nelle notizie in evidenza, il comunicato volto a favorire forme di partecipazione all'avvenuta adozione della variante in oggetto, di cui si riporta il contenuto essenziale: *“Si informa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 14/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 ed il Rapporto Ambientale di VAS e Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R.n.10/2010. Gli strumenti della Pianificazione e gli atti di governo del territorio sono entrati in regime di salvaguardia secondo quanto previsto dall'art.103 della L.R. n.65/2014.*

Dal 27 luglio 2016 - data di pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 14/07/2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n.30 - **per 60 giorni consecutivi** (e quindi fino al **26 settembre 2016**) è possibile visionare gli atti e presentare le osservazioni.

I documenti costituenti la Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati ed il Rapporto Ambientale di VAS e Sintesi non tecnica sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Greve in Chianti e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Greve in Chianti all'indirizzo Home>Amministrazione trasparente>Pianificazione e governo del territorio> Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, ovvero al link <http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it/ps/s/at-pian>. Le osservazioni possono essere trasmesse entro la suddetta data del 26 settembre 2016 mediante deposito a mano presso l'ufficio URP/protocollo del Comune o a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it.”

Considerato che in data 25/02/2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R e dell'art.33 delle N.T .A. del P.A.I. per l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di pericolosità geologica ed idraulica ed eventuali osservazioni al PGRA, alla presenza dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile invitando, con pec prot.2695 del 17/02/2015, gli Enti Territoriali sopra indicati, presso la Sede del Genio Civile, al fine di coordinare e concertare le seguenti attività:

- 1) procedere all'elaborazione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico per la reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento anche con adeguamenti del Piano Strutturale e quindi procedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di pericolosità geologica e idraulica;
- 2) l'armonizzazione dei quadri conoscitivi dei piani di riferimento per le materie in oggetto e quindi per addivenire alla modifica del PAI ai sensi degli artt. 27 e 32 delle relative N.T.A. e formalizzazione dei contributi ed osservazioni al PGRA;
- 3) Definizione delle indagini geologiche e idrauliche di supporto al RU (Avvio del Procedimento art.15 comma 3 L.R.n.1/2005 effettuato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 05/11/2014).
- 4) Predisposizione e presentazione di osservazioni al progetto di PGRA per il bacino del Fiume Arno.

Considerato inoltre che, dall'apertura della Conferenza ad oggi, rilevano senza dubbio gli strumenti settoriali dell'Autorità di Bacino del fiume Arno approvati, ovvero i Decreti del Segretario Generale dell' Autorità n.63 del 09/11/2015 e n.67 del 30/11/2015 con i quali sono state apportate modifiche al quadro conoscitivo della pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana del PAI e al perimetro delle aree di tipo A e B previste nel Piano Stralcio Rischio Idraulico. Inoltre sono stati

approvati definitivamente (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Dlgs. 219/2010) i seguenti strumenti di pianificazione di AdB:

- Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) con deliberazione n.235 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato dai rappresentanti delle Regioni del distretto non già rappresentate nel medesimo. Contestualmente ha cessato di avere efficacia la parte idraulica del PAI e sono entrate in vigore le Misure di Salvaguardia del PGRA (approvate con deliberazione n.232 nella seduta del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015);
- Piano di Gestione delle Acque con deliberazione n.234 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato dai rappresentanti delle regioni del distretto non già rappresentate nel medesimo.

Verificato che in data 11/07/2016 al n.3290 presso l'ufficio del Genio Civile di Firenze e' stato effettuato il deposito delle indagini di supporto alla variante di adeguamento del RU, ai sensi dell'art.62 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R completo delle relative certificazioni e documentazione urbanistica.

Verificato inoltre che con nota giunta al prot.18089 del 26/09/2016, il Genio Civile ha comunicato l'esito positivo al controllo del deposito delle indagini di supporto alla variante di adeguamento del RU, ai sensi dell'art.11 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R.

Dato atto che a chiusura dei termini di deposito degli atti adottati con D.C.C. n.69/2016 (27/07/2016 – 26/09/2016) sono pervenute complessivamente n.14 osservazioni;

Considerato che:

- del totale delle osservazioni, n.2 sono state presentate oltre i termini di deposito e l'Amministrazione, al fine di garantire i massimi livelli di partecipazione, ha ritenuto accogliere e controdedurre; il fascicolo riguardante la sintesi delle osservazioni e loro controdeduzioni e' allegato alla delibera di approvazione della variante, unitamente ai documenti costituenti la variante stessa;

- il fascicolo riguardante la sintesi delle osservazioni e loro controdeduzioni e' allegato alla delibera di approvazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, unitamente ai documenti costituenti la variante stessa;

- la proposta di controdeduzione alle osservazioni, allegata alla delibera di approvazione, contiene una puntuale valutazione dei contenuti ed una motivata proposta di controdeduzione, secondo la seguente casistica:

- accoglibile;
- parzialmente accoglibile;
- non pertinente;
- non accoglibile;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, verificando altresì che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti, che sono stati acquisiti tutti i necessari pareri propedeutici alla approvazione della variante, e le segnalazioni, proposte, contributi e osservazioni sono state

opportunamente valutate, recepite e/o controdedotte;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione, Segretario comunale Dott.ssa Alessandra Capaccioli, nominata per tale funzione con atto del Sindaco n.4 del 30/03/2015, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014;

Visto che ai sensi dell'art.39 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 il provvedimento di approvazione della variante di adeguamento del regolamento urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati ed i relativi allegati, saranno pubblicati sul sito web del comune ai fini dell'acquisizione dell'efficacia, come previsto dallo stesso art.39 comma 3 del menzionato decreto;

Vista la struttura della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati che, sulla base delle rettifiche cartografiche e delle proposte di controdeduzione di cui sopra, si compone degli elaborati elencati adeguati e/o modificati nelle mascherine di intestazione e con modifiche cartografiche alla Tav.12 - Greve intervento n.36 e la relativa scheda di fattibilità:

Relazione del Responsabile del Procedimento;

Rapporto del Garante per la Comunicazione;

Fascicolo sintesi osservazioni e controdeduzioni;

Relazione illustrativa della variante di adeguamento del RU;

Parere Motivato VAS Autorità competente;

VAS – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica - Dichiarazione di Sintesi - ;

Norme Tecniche – stati di confronto

Norme Urbanistiche – stati di confronto e controdeduzione

carta GEOMORFOLOGICA - nord

carta GEOMORFOLOGICA - sud

carta GEOLOGICO-TECNICA - nord

carta GEOLOGICO-TECNICA - sud

carta delle SEZIONI GEOTECNICHE

carta delle FREQUENZE fondamentali dei depositi - nord

carta delle FREQUENZE fondamentali dei depositi - sud

carta delle INDAGINI - nord

carta delle INDAGINI - sud

carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA - nord

carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA - sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ GEOLOGICA - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ GEOLOGICA – sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE - sud

carta delle AREE ALLAGABILI - nord

carta delle AREE ALLAGABILI - sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ IDRAULICA - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ IDRAULICA - sud

Relazione geologica di Piano Strutturale

Relazione idrologico – idraulica

Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello

Carta delle pericolosità e fattibilità (geologica – sismica – idraulica):

01 – San Polo,

02 – Strada in Chianti,

03 – Santa Cristina,

04 – La Presura,
05 – Il Ferrone,
06 – Poggio alla Croce,
07 – Chiocchio,
08 – Passo dei Pecorai,
09 – La Panca,
10 – Greti,
11 – Dudda,
12 – Greve Nord,
13 – Greve Sud,
14 – Lucolena,
15 – Panzano,
16 – Meleto,
17 – Testi.
Relazione geologica di variante
Schede di fattibilità

Preso atto che gli elaborati di pericolosità e fattibilità geologica, sismica e idraulica della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico integrano e adeguano il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale, secondo i disposti del D.P.G.R. del 25/10/2011 n° 53/R;

Dato atto che la proposta di variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico e' stata sottoposta alla partecipazione della Commissione Consiliare n.4 “Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture” tenutasi in data 16/11/2016 presso la sede comunale in seduta pubblica;

Accertato inoltre che ai sensi dell'art.19 comma 7 della L.R.n.65/2014 la variante approvata acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della Regione Toscana, nonche' al compimento della procedura di conformazione dell'atto di governo del territorio disposta dall'art.21 della Disciplina del PIT approvato con DCR n.37 del 27/03/2015;

Visti:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i;
Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;
Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/r (Regolamento di attuazione);
Decreto Presidente Repubblica n.327/2001 e la L.R. n.30/2005 (testo unico espropriazioni) e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 13 Consiglieri, 10 voti favorevoli, 3 astenuti (Venturini, Burgassi, Butini), nessun voto contrario;

A maggioranza

DELIBERA

1. Di controdedurre le osservazioni presentate alla variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati di cui alla proposta contenuta nel

“fascicolo di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni” allegato a questa delibera, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati anche all'intero di una singola osservazione, con valutazioni diverse per ogni singolo tema osservato, e conseguentemente:

- dichiarare “accoglibile” le osservazioni n.3, 13, 14;
- dichiarare “parzialmente accoglibile” le osservazioni n.9 (parte), 11;
- dichiarare “non accoglibile” le osservazioni n.1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 (parte), 10, 12;

2. Di prendere atto del Parere Motivato espresso dall'Autorita' competente con nota prot.18919 del 05/10/2016 nonche' della Dichiarazione di Sintesi;
3. Di approvare, per quanto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n.65/2014 e s.m.i., la variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati che, a seguito delle osservazioni e controdeduzioni di cui ai punti precedenti, si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento;

Rapporto del Garante per la Comunicazione;

Fascicolo sintesi osservazioni e controdeduzioni;

Relazione illustrativa della variante di adeguamento del RU;

Parere Motivato VAS Autorita' competente;

VAS – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica - Dichiarazione di Sintesi - ;

Norme Tecniche – stati di confronto

Norme Urbanistiche – stati di confronto e controdeduzione

carta GEOMORFOLOGICA - nord

carta GEOMORFOLOGICA - sud

carta GEOLOGICO-TECNICA - nord

carta GEOLOGICO-TECNICA - sud

carta delle SEZIONI GEOTECNICHE

carta delle FREQUENZE fondamentali dei depositi - nord

carta delle FREQUENZE fondamentali dei depositi - sud

carta delle INDAGINI - nord

carta delle INDAGINI - sud

carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA - nord

carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA - sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ GEOLOGICA - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ GEOLOGICA – sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE - sud

carta delle AREE ALLAGABILI - nord

carta delle AREE ALLAGABILI - sud

carta delle aree a PERICOLOSITÀ IDRAULICA - nord

carta delle aree a PERICOLOSITÀ IDRAULICA - sud

Relazione geologica di Piano Strutturale

Relazione idrologico – idraulica

Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello

Carta delle pericolosità e fattibilità (geologica – sismica – idraulica):

01 – San Polo,

02 – Strada in Chianti,

03 – Santa Cristina,

04 – La Presura,

05 – Il Ferrone,

06 – Poggio alla Croce,

07 – Chiocchio,
08 – Passo dei Pecorai,
09 – La Panca,
10 – Greti,
11 – Dudda,
12 – Greve Nord,
13 – Greve Sud,
14 – Lucolena,
15 – Panzano,
16 – Meleto,
17 – Testi.
Relazione geologica di variante
Schede di fattibilità

4. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;
5. Di prendere atto della relazione del Relazione del Responsabile del Procedimento nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, verificando altresì che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti, che sono stati acquisiti tutti i necessari pareri propedeutici alla approvazione della variante, e le segnalazioni, proposte, contributi e osservazioni sono state opportunamente valutate, recepite e/o controdedotte.;
6. Di prendere atto del Rapporto del Garante della Comunicazione, Segretario comunale Dott.ssa Alessandra Capaccioli, nominata per tale funzione con atto del Sindaco n.4 del 30/03/2015, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini nella fase successiva alla adozione della variante;
7. Di disporre altresì che il Settore 5 – Servizi di Gestione del Territorio provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per la formazione dell'atto urbanistico ovvero:
 - alla trasmissione del presente atto ai soggetti di cui all'art.8 comma 1 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.,
 - alla pubblicazione ai sensi dell'art.19 comma 6 della L.R.n.65/2014 ed ai sensi dell'art.28 della L.R.10/2010, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potrà essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale – Dichiarazione di Sintesi – Parere Motivato e del provvedimento di approvazione della variante e di tutti gli allegati che lo compongono;
 - lo svolgimento delle procedure previste dall'art.19 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. ai fini della formazione dell'atto urbanistico;
 - lo svolgimento delle procedure previste dall'art.21 della Disciplina di PIT approvato con DCR n.37 del 27/03/2015 ai fini della conformazione dell'atto urbanistico.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

Con 13 Consiglieri presenti, 13 voti favorevoli, nessun voto contrario, nessun astenuto,

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ALLE NUOVE PERICOLOSITA' E PIANI SOVRAORDINATI – APPROVAZIONE DEFINITIVA EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

PARERI DI CUI AL D. LGS. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Lì, 17.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Laura LENCI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 17.11.2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Maria Grazia FIERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 105 del 17/11/2016

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulio Saturnini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessandra Capaccioli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).
